

## Circolo Aldo Moro: Sandoli si dimette e accusa (tratto da "Il Sannio" del 25/8/2006)

Mario Sandoli ha rassegnato dimissioni dalla presidenza del Circolo della Margherita 'Aldo Moro'. In una missiva inviata al coordinatore provinciale del Fiorellino, Domenico Covotta, l'ex dirigente della sezione paternese spiega il motivo: "...constatata la diversa sensibilità espressa dai componenti del Direttivo e dai presenti alla riunione dello scorso 22 agosto, in merito alla richiesta fiducia sulla mia permanenza come presidente del Circolo che, in verità, non mancò di essere, comunque, accordata unanimemente.

Non è estranea alla mia decisione, per amor del vero, anche la circostanza di non prestare più sponda ad una campagna mediatica che sta creando solo confusione politica e danneggiando il partito di cui mi onoro far parte. Rimarrò alla Margherita, come componente del Direttivo fino alla scadenza congressuale, a difendere a denti stretti il 'primato della politica' sull'emotività, sul pressapochismo, sul civismo... Rimarrò al partito a difendere sempre e con forza i valori di trasparenza, di democrazia, di buon amministrare che da sempre sono patrimonio di questo partito e degli uomini che ne fanno parte.

Rimarrò nel partito a difendere il concetto di democrazia che può coesistere con la disciplina in quanto valore fondante del crescere per le nuove generazioni. Rimarrò nel partito a difendere lo 'scandalo' che è possibile vivere in modo diverso atti, progetti, interventi che ci vengono restituiti da chiunque lasciando inalterata amicizia e appartenenza. E non in ultimo, ma in via principale, chiederò a breve con sottoscrizione di un numero qualificante di iscritti e conformemente allo Statuto Regionale, la convocazione dell'assemblea per definire la linea politica e la nuova dirigenza del Circolo 'Aldo Moro'. Ringrazio, infine, tutti per la cortesia e la pazienza dimostrata nei miei confronti. Non ringrazio, però, chi ha tentato di leggere la mia storia in modo distorto e non coerente con la realtà e con i reali accadimenti.

Non ringrazio chi ha tentato il linciaggio equivocando su atteggiamenti, scritti ed interventi provocatoriamente e volontariamente male interpretati. Sarò sempre ed orgogliosamente fiero avversario di chi ha tentato in mala fede di umiliarmi. Il partito, con l'assemblea che a breve il coordinatore provinciale Covotta dovrà accordare, saprà reagire a questo momento in cui ci si vuole 'piegare' indicando inequivocabilmente la strada da percorrere e chi guiderà questo 'viaggio'. Nonostante Mario Sandoli abbia lasciato la direzione della sezione paternese della Margherita, l'ex presidente resterà all'interno del Fiorellino locale al fianco degli altri membri della coalizione.